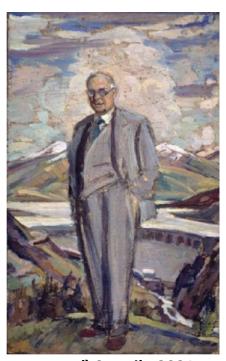


MUSEO LOMBARDO DI STORIA DELL'AGRICOLTURA

# Società agraria di Lombardia



Università Degli Studi Di Milano



venerdì 9 aprile 2021

# INVASI ARTIFICIALI E AGRICOLTURA

Giornata di studio in memoria dell'Ing. Angelo Omodeo (1876-1941)
PRIMO ANNUNCIO

La conferenza sarà diffusa esclusivamente via "streaming"

Il link di accesso sarà comunicato entro il 31 marzo 2021

# Introduzione ai lavori (ore 14,00)

Flavio Barozzi (Società Agraria di Lombardia) Dario Casati (Accademia dei Georgofili – sezione Nord-Ovest) Gian Battista Bischetti (Università degli Studi di Milano - DISAA) Rappresentate ANBI

#### Sessione storica

- 14,30 La figura storica di Angelo Omodeo ( Luigi Mariani Società Agraria di Lombardia)
- 15,15 Appunti di storia sulla diga di Mignano e sui suoi legami con l'agricoltura (Angela Zerga Direttore Consorzio di Bonifica di Piacenza)
- 15,45 Passato, attualità e prospettive degli invasi artificiali in Italia e nel mondo (Giovanni Ruggeri ITCOLD, Italian Commission on Large Dams)

# Sessione attualità e prospettive

- 16.30 La regolazione dei laghi di Garda e Idro ai fini irrigui (Luigi Mille Agenzia Interregionale per il fiume Po)
- 17,00 La bacinizzazione dei canali. L'esempio del Canale Muzza (Ettore Fanfani, già D.G. Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana)
- 17,30 Un'idea innovativa per il lodigiano (Antonio Biancardi Imprenditore Società Agraria di Lombardia)
- 18,00 Discussione e riflessioni conclusive (Tommaso Maggiore Società Agraria di Lombardia)

Segreteria organizzativa – Società Agraria di Lombardia. Mail info@agrarialombardia.it

L'evento partecipa al programma di formazione professionale continua dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali per 0,50 CFP ai sensi del Regolamento Conaf n. 3/2013.

Sono state attivate le procedure per l'accreditamento dell'evento al Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

## Scheda descrittiva dell'iniziativa

L'ingegner Angelo Omodeo nasce a Mortara nel 1876 da una famiglia di agricoltori e commercianti di riso. Negli anni giovanili è vicino al partito socialista riformista, segue le lotte per una maggiore giustizia sociale nei confronti dei salariati che lavorano nel settore del riso e diventa amico personale dei leader Filippo Turati e Anna Kuliscioff. Nel 1899 si laurea in ingegneria al Politecnico di Milano e fonda uno studio impegnato nelle progettazione di grandi dighe. Tale attività avrà grande successo e lo porterà in alcuni decenni a realizzare dighe in tutto il mondo (Sud America, Africa, Spagna, Scozia, india e ovviamente Italia, ove la sua opera più famosa è la diga sul fiume Tirso in Sardegna con cui si crea un Lago, a lui intitolato, che a quei tempi era il più grande lago artificiale d'Europa e che risolve per la prima volta i problemi di scarsa disponibilità di acqua dell'isola). Dal 1931 al 1938, nell'ambito di accordi cooperazione internazionale fra Italia e URSS, Angelo Omodeo apre un ufficio di progettazione di dighe e impianti idroelettrici a Mosca. Ritiratosi sul Lago di Garda in una proprietà di famiglia, muore nel 1941.

Un primo spunto d'interesse rispetto alla figura di Angelo Omodeo risiede nel fatto che l'Ingegnere ha espresso idee altamente innovative rispetto all'importanza per lo sviluppo del Paese della razionale gestione delle risorse idriche, vista come elemento fondante attorno a cui ruotano settori dell'energia, dell'agricoltura, dei trasporti, dell'industria e degli usi civili dell'acqua. Tali idee sono raccolte in scritti che ancor oggi colpiscono per la loro originalità ed attualità. Si tenga inoltre conto che nelle sue attività di realizzazione delle dighe, l'Omodeo si trova costantemente a confrontarsi con gli aspetti geologici, meteorologici, botanici, pedologici e agronomici, il che lo porta a raggiungere un visione ampia delle relazioni che intercorrono nell'ecosistema e di cui si trova traccia in molti suoi scritti.

In virtù della grande rilevanza storica del personaggio e della lezione che ancor oggi ci può portare abbiamo ritenuto opportuno promuovere questo convegno, in cui la riflessione in chiave storica non vorrebbe essere qualcosa di fine a sé stessa, ma porsi come strumento per derivare alcune significative conseguenze in termini di attualità e prospettive della gestione delle risorse idriche nel nostro Paese.

## Il comitato organizzatore

(\*) Il ritratto di Angelo Omodeo riportato nella locandina è di Boris Zueff (<a href="http://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3n110-00127">http://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3n110-00127</a>)

## In collaborazione con







Ministero della Giustizia